



Decreto Presidente Giunta n. 243 del 30/11/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le Politiche Agricole,
Alimentari e Forestali

Oggetto dell'Atto:

Costituzione Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale (PSR)
Campania 2014/2020 - Artt. 47 - 48 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che:

- a. con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 il Parlamento europeo ed il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni e generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE), sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- b. il citato Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 disciplina, agli articoli 47 e 48, l'istituzione e la composizione del Comitato di Sorveglianza;
- c. il Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio europeo recante un sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR all'art. 74 definisce le responsabilità del Comitato di Sorveglianza;
- d. il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 recante "Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e SIE" al capo IV definisce buone prassi relative alla formulazione delle norme che disciplinano la composizione e le procedure interne dei comitati di sorveglianza;
- e. con Deliberazione n. 527 del 9/12/2013 la Giunta regionale ha adottato il "Documento Strategico Regionale", predisposto dal Gruppo di Programmazione di cui alla DGR 142/2013, stabilendo di assumerlo come schema generale di orientamento per l'elaborazione dei Programmi operativi regionali FESR, FSE, FEASR e FEAMP 2014-2020, dando mandato al Gruppo di lavoro per la programmazione 2014-2020, di cui alla DGR 142/2013, di elaborare i documenti programmatici;
- f. che con Deliberazione n. 455 del 15/10/2014 la Giunta regionale ha approvato una prima proposta di Programma di Sviluppo Rurale Campania 2014-2020 ver. 1.0 dando mandato all'Autorità di Gestione del FEASR di procedere alla notifica dello stesso via SFC2014 ai Servizi della Commissione europea secondo quanto previsto dai Regolamenti comunitari;
- g. in data 29 ottobre 2014 la Commissione Europea con Decisione C(2014) 8021 final ha approvato l'Accordo di Partenariato con l'Italia per il periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020.

CONSIDERATO che:

- a. con la Decisione C(2015) 8315 final del 20 novembre 2015 della Commissione Europea, è stato adottato il Programma di Sviluppo Rurale della Campania per il periodo di programmazione 2014-2020;
- b. con la Deliberazione n. 565 del 24/11/2015 la Giunta Regionale ha recepito il Programma di Sviluppo Rurale della Campania per il periodo di programmazione 2014-2020;
- c. il Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020 al capitolo 15.2. prevede che il comitato di sorveglianza è istituito con decreto del Presidente della Giunta Regionale, che lo presiede, ed è composto, ai sensi dell'art. 48 del Reg. (UE) 1303/2013, da:
 - il Direttore Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali (52-06), per l'Autorità di Gestione;
 - il responsabile della Programmazione Unitaria della Regione Campania;
 - un rappresentante dell'Autorità di Gestione del FESR;
 - un rappresentante dell'Autorità di Gestione del FSE;
 - un rappresentante dell'Autorità di Gestione del FEAMP;
 - un rappresentante del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali- Direzione

- generale Sviluppo Rurale;
- un rappresentante del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione Generale per la Pesca e l'Acquacoltura;
- un rappresentante del Ministero dell'Ambiente tutela del territorio e del mare;
- un rappresentante dell'AGEA;
- un rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione;
- un rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze – IGRUE;
- un rappresentante del Ministero dello Sviluppo Economico;
- un rappresentante del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- un rappresentante del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- un rappresentante dell'Agenzia nazionale per la coesione territoriale;
- un rappresentante dell'Autorità Ambientale regionale;
- un rappresentante del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Campania;
- un rappresentante dell'Autorità per le politiche di genere della Campania;
- un rappresentante della Consulta Regionale Femminile della Campania;
- i rappresentanti delle Autonomie Locali;
- un rappresentante dei Gruppi di Azione Locale della Campania;
- un rappresentante delle Università campane;
- un rappresentante del CREA – Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;
- i rappresentanti:
 - delle organizzazioni professionali agricole;
 - delle associazioni del movimento cooperativo;
 - delle organizzazioni Sindacali dei lavoratori;
 - delle associazioni di consumatori;
 - delle associazioni Ambientaliste;
 - di Confindustria- Federalimentare;
 - di Confartigianato;
 - di Confcommercio;
 - di Unioncamere;
 - della Associazione Bancaria Italiana- ABI;
 - delle associazioni del comparto dell'agricoltura biologica;
 - delle federazioni delle Associazioni delle persone con disabilità;
 - del FORUM del terzo Settore della Campania;
 - delle associazioni che gestiscono terreni confiscati alle mafie.

CONSIDERATO altresì che:

- a. in assenza del Presidente della Giunta Regionale, il Comitato di Sorveglianza è presieduto dall'Assessore competente per materia o in assenza dell'Assessore dal Direttore Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali (52-06);
- b. al Comitato partecipano rappresentanti della Commissione Europea a titolo consultivo;

- c. possono altresì partecipare alle riunioni del Comitato, in qualità di esperti senza diritto di voto, su invito del Presidente, il Valutatore indipendente ed esperti di altre Amministrazioni;
- d. la Segreteria Tecnica del Comitato è curata dalla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali (52-06), il cui Direttore designerà il personale incaricato delle relative attività;
- e. per la partecipazione alle sedute del Comitato non è prevista la corresponsione di alcun compenso;
- f. le spese di funzionamento del Comitato e della Segreteria Tecnica graveranno sulle risorse destinate all'assistenza tecnica a carico del Programma- misura 20;

RILEVATO che al fine di consentire l'avvio del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020 è necessario costituire il Comitato di Sorveglianza con i compiti e secondo la composizione indicata nel Programma stesso;

VISTO:

- a. la Decisione C(2015) 8315 final del 20 novembre 2015 della Commissione Europea, con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Campania per il periodo di programmazione 2014-2020;
- b. l'art. 47 dello Statuto della Regione Campania che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta regionale;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente della UOD 52-06-02 Supporto Autorità di Gestione FEASR della Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali (52-06) e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente istruttore

DECRETA

- 1. di costituire il Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020 con la seguente composizione:

Partenariato istituzionale:

- a. un rappresentante della Commissione europea - DG Agri, con funzioni consultive;
- b. il Direttore Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali (52-06), per l'Autorità di Gestione;
- c. il responsabile della Programmazione Unitaria della Regione Campania;
- d. un rappresentante dell'Autorità di Gestione del FESR;
- e. un rappresentante dell'Autorità di Gestione del FSE;
- f. un rappresentante dell'Autorità di Gestione del FEAMP;
- g. un rappresentante del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali- Direzione generale Sviluppo Rurale;
- h. un rappresentante del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali – Direzione Generale per la Pesca e l'Acquacoltura;
- i. un rappresentante del Ministero dell'Ambiente tutela del territorio e del mare;
- j. un rappresentante dell'AGEA;

- k. un rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione;
- l. un rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze – IGRUE;
- m. un rappresentante del Ministero dello Sviluppo Economico;
- n. un rappresentante del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- o. un rappresentante del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- p. un rappresentante dell'Agenzia nazionale per la coesione territoriale;
- q. un rappresentante dell'Autorità Ambientale regionale;
- r. un rappresentante del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Campania;
- s. un rappresentante dell'Autorità per le politiche di genere della Campania;
- t. un rappresentante della Consulta Regionale Femminile della Campania;
- u. i rappresentanti delle Autonomie Locali (UNCEM, UPI, Città Metropolitana, ANCI);
- v. un rappresentante dei Gruppi di Azione Locale della Campania;
- w. un rappresentante unitario delle Università campane;
- x. un rappresentante del CREA – Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

Partenariato socio-economico:

- y. un rappresentante della Confederazione Italiana Agricoltori;
- z. un rappresentante della Coldiretti;
- aa. un rappresentante della Confagricoltura;
- bb. un rappresentante della Copagri;
- cc. un rappresentante unitario delle Associazioni nazionali del movimento cooperativo;
- dd. un rappresentante di ciascuna delle Organizzazioni Sindacali (CGIL, CISL, UIL, CONFSAL);
- ee. un rappresentante unitario delle associazioni di consumatori;
- ff. un rappresentante unitario delle Associazioni Ambientaliste;
- gg. un rappresentante di Confindustria- Federalimentare
- hh. un rappresentante di Confartigianato;
- ii. un rappresentante di Confcommercio;
- jj. un rappresentante di Unioncamere;
- kk. un rappresentante della Associazione Bancaria Italiana- ABI;
- ll. un rappresentante unitario delle associazioni del comparto dell'agricoltura biologica;
- mm. un rappresentante unitario delle federazioni delle Associazioni delle persone con disabilità;
- nn. un rappresentante del FORUM del terzo Settore della Campania;
- oo. un rappresentante unitario delle associazioni che gestiscono terreni confiscati alle mafie.

Potranno altresì partecipare al Comitato di Sorveglianza:

pp. i rappresentanti della Commissione Europea a titolo consultivo.

qq. in qualità di esperti senza diritto di voto, su invito del Presidente, il Valutatore indipendente ed esperti di altre Amministrazioni.

2. di incaricare la Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali (52-06) di provvedere alla costituzione della Segreteria Tecnica del Comitato;

3. di trasmettere il presente decreto al Capo di Gabinetto del Presidente, al Capo Dipartimento salute e risorse naturali, alla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali (52-06), all'Assessore ai Fondi Europei, alla Segreteria di Giunta e all'U.D.C.P. – Ufficio XIII "Affari Generali, Servizi di Supporto e B.U.R.C.", ai fini della pubblicazione.

De Luca